

OGGETTO: PROROGA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA FRA GLI ENTI PARTECIPANTI ALLA COSTITUZIONE DI UN CENTRO SERVIZI TERRITORIALE, SUCCESSIVAMENTE DENOMINATO "ALLEANZA LOCALE PER L'INNOVAZIONE" (ALI), NELLA PROVINCIA DI TORINO, AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'E-GOVERNMENT NEI PICCOLI COMUNI PIEMONTESI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 ha espresso parere favorevole;
il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità al sensi dell'art. 97 , comma 2, del T.U. n. 267/2000;

SENTITA la relazione del Sindaco.

RICHIAMATI:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2002, pubblicato in G.U. n.68 del 21 marzo 2002, che definisce le modalità per il finanziamento di Progetti finalizzati all'attuazione del Piano di azione e-government;

- il documento "L'e-government nelle Regioni e negli Enti locali: II fase di attuazione", approvato dalla Conferenza Unificata Stato, Regioni, Città ed Autonomie Locali il 27 novembre 2003, che pone come obiettivo principale della seconda fase di attuazione dell'e-government l'allargamento alla maggior parte delle amministrazioni locali dei processi di innovazione avviati, anche promuovendo specifiche misure che favoriscano la cooperazione e l'associazione dei comuni "piccoli" e "medio-piccoli";

- il "Protocollo di Intesa Tra la Regione Piemonte, l'Unione delle Province Piemontesi, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle Autonomie Locali, Consulta Unitaria del Piccoli del Piemonte, per la Costituzione della Rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST) per l'attuazione dell'e-government nei piccoli comuni piemontesi", approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte con D.G.R. n. 20 - 1032 del 10 ottobre 2005 previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del 21 settembre 2005;

- il documento "Strategia condivisa di sviluppo dei Centri Servizi Territoriali piemontesi", frutto del lavoro congiunto di Regione Piemonte, UPP, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle autonomie locali e Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte, allegato a fare parte integrante del sopra citato Protocollo d'Intesa;

PREMESSO CHE

- i "Centri Servizi Territoriali (CST)" in seguito anche denominati Alleanze locali per l'innovazione (ALI), sono stati individuati dal Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie, con la collaborazione delle Rappresentanze delle Autonomie locali e d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali, come gli strumenti deputati a diffondere servizi innovativi tra i piccoli Comuni favorendo l'accesso ad un sistema di e-government efficiente e solidale

- è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa fra la Regione Piemonte, Unione delle Province Piemontesi, ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, Lega delle Autonomie Locali, Consulta Unitaria dei piccoli Comuni del Piemonte, ai fini della costituzione della rete regionale dei Centri Servizi Territoriali (CST), per l'attuazione dell'e-government nei piccoli Comuni piemontesi, all'interno delle strategie regionali per lo sviluppo della Società dell'informazione e del "Piano di e-government piemontese", approvato nella seduta del mese di aprile 2001, ai sensi dell'art.6, comma 2 lett. A), della L.R. v. 34/98; in merito a tale Protocollo di intesa la Conferenza Permanente Regione- Autonomie Locali del Piemonte si è espressa con parere favorevole in data 21/09/2005;

- coerentemente con il Protocollo predetto, la rete piemontese dei CST/ALI è stata organizzata su base provinciale attraverso la stipula di un Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del d.lgs. 267/2000 tra la Regione, la Provincia competente per territorio, i Comuni ed eventualmente le forme associative di Comuni;

- per consentire la stipula dell'Accordo, in data 30/09/2005 , con atto Prot. Prov. Torino n. 410744/2005 è stata indetta dalla Provincia di Torino una Conferenza di servizi in data 17/10/2005 , cui sono stati invitati tutti i Comuni della provincia. Le adesioni all'Accordo, espresse nell'ambito della Conferenza predetta e con atti successivi, ammontano a 244 Comuni;

- il Comune di Bricherasio ha espresso l'adesione al CST/ALI della Provincia di Torino mediante Sottoscrizione dell'Accordo di Programma in Conferenza Servizi da parte del legale rappresentante dell'Ente ;

- a seguito del processo di avvio dei CST/ALI piemontesi, sopra descritto, la Regione Piemonte ne ha finanziato le attività con fondi propri ed ha candidato, in accordo con le amministrazioni Provinciali e Comunali, i CST/ALI allo "Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i piccoli Comuni"emesso dal CNIPA (Centro Nazionale Informatica per la Pubblica Amministrazione). Successivamente, avendo tale candidatura avuto esito positivo, la Regione ha provveduto alla candidatura dei CST/ALI allo "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" emesso dal CNIPA, pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007 e prorogato (in G.U. n. 167 del 20 luglio 2007);

nelle more dell'approvazione dei progetti presentati al secondo avviso, sono state realizzate attività ed erogati servizi ai Comuni aderenti al CST/ALI;

CONSIDERATO CHE

- l'Accordo di Programma sopra citato, sottoscritto dagli Enti interessati, tra cui questa amministrazione comunale, ha durata pari a 36 mesi e sta volgendo a scadenza;

- per poter accedere al cofinanziamento ministeriale è necessario che sia data continuità all'Accordo ed all'adesione a suo tempo espressa; diversamente, non sarebbe garantita la sussistenza stessa del CST/ALI della provincia di Torino;

- sia opportuno dare seguito all'iniziativa del CST/ALI della Provincia di Torino, avviato nel 2005, in considerazione delle attività proficuamente condotte sul territorio provinciale. Le iniziative realizzate hanno condotto all'effettuazione di attività sul territorio volte all'organizzazione e alla gestione di servizi pubblici erogati attraverso reti telematiche, alla definizione di politiche di investimento coordinate, alla riduzione del divario tecnologico nei piccoli Comuni, nonché alla realizzazione di economie di spesa nell'interesse dei cittadini e delle imprese;

- l'Accordo di programma predetto prevede, all'art. 13, la possibilità di proroga "per la conclusione delle attività di rendicontazione dei finanziamenti ricevuti";

- i CST/ALI piemontesi non hanno fruito ancora di alcun finanziamento da parte dell'amministrazione centrale;
- secondo quanto sopra esposto, è possibile prorogare l'Accordo di Programma in essere, senza alcuna modifica, per tutta la durata delle attività relative al progetto inerente il CST/ALI della Provincia di Torino, presentato al CNIPA. Tale posizione è stata espressa altresì dal Comitato Guida Regionale della Rete dei CST/ALI piemontesi riunitosi in data 7/10/2008;

IN ATTUAZIONE

delle strategie regionali per lo sviluppo della Società dell'Informazione e del "Piano di e-government piemontese" approvato dalla Giunta Regionale del Piemonte previo parere favorevole espresso dalla Conferenza Permanente Regione - Autonomie Locali nella seduta del mese di aprile 2001, ai sensi dell'art.6 comma 2 lett. a) della legge regionale n. 34/98 recante "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi della Regione e degli Enti locali" che precisano i rispettivi ruoli delle P.A. piemontesi ed il relativo piano di azione;

VISTI

- i documenti "Avviso per la selezione dei soggetti ammessi a presentare progetti finalizzati all'erogazione di servizi in forma associata per i Piccoli Comuni" e "Linee guida per la costituzione e l'avvio dei CSI" emessi da CNIPA in data 13 settembre 2005 e pubblicati in G.U. n. 213 del 13 settembre 2005;
- l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la Società dell'Informazione sottoscritto dalla Regione Piemonte, dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per l'innovazione e le Tecnologie il 27 giugno 2005, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 14-232 del 13 giugno 2005;
- l'Accordo di programma fra gli Enti partecipanti alla costituzione di un Centro Servizi Territoriale nella provincia di Torino per l'inclusione dei piccoli Comuni nell'attuazione dell'e-government" del 17/10/2005, che si compone di una premessa e di n. 17 articoli, che viene allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;
- l'adesione di questa amministrazione comunale al CST/ALI della Provincia di Torino, espressa con Sottoscrizione dell'Accordo di Programma in Conferenza Servizi da parte del legale rappresentante dell'Ente;
- il documento "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" pubblicato dal CNIPA in G.U. n. 31 del 07/02/2007 e sua proroga pubblicata in G.U. n. 167 del 20 luglio 2007 ;

VISTO il combinato disposto degli artt.42, comma 2. 48 e 107, del d.lgs.267/2000 s.m.i. e ritenuto il presente provvedimento un atto da assumersi da parte della Giunta per il criterio della competenza residuale;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 allegato in calce alla presente;

VISTO l'art.134. comma 4, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267; CON votazione espressa in forma palese e con voti unanimi e favorevoli;

Con votazione espressa in forma palese e con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1) di prorogare l'Accordo di programma nel testo risultante dai lavori della Conferenza di servizi svoltasi in data 17/10/2005 ed allegato in originale alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. 1). La proroga ha effetto fino alla conclusione dei progetti presentati in risposta allo "Avviso per il cofinanziamento di progetti proposti dalle Alleanze Locali per l'Innovazione (ALI)" pubblicato in G.U. n. 31 del 7 febbraio 2007;

2) di autorizzare il Sindaco ad esprimere il consenso sulla proroga dell'Accordo con proprio atto formale.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa ai sensi di legge,

DELIBERA

Di dichiarare infine la presente, previo apposita votazione unanime e favorevole, immediatamente esecutiva.